LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Giovedì 11 Novembre 1999

MUSICA. *Proietti col Collegium Musicum*

Gigi, il Borghese e il Principe

Successo al Kursaal di Bari per l'adattamento da Hoffmansthal e Strauss del noto studioso. Ben riuscito l'inserimento come voce recitante del popolare attore. Fantasia e ironia nella direzione di Rino Marrone

L'annunciato avvenimento teatral-musicale col quale il Collegium Musicum ha inaugurato a Bari la sua stagione, ha colto nel segno. *Il borghese gentiluomo* di Hoffmansthal-Strauss, nella traduzione ed adattamento scenico di Quirino Principe, si è rivelato una produzione stimolante per il pubblico, ed un'occasione di ulteriore impegno per gli esecutori. È pur vero che molto del prevedibile successo era legato alla presenza di Gigi Proietti nel ruolo di narratore e dialogante, ma non va sottaciuta la portata dell'aspetto musicale. Proprio nell'adattamento presentato esso assume un ruolo affatto secondario nei confronti del testo teatrale e che a questo deve con equilibrio e gusto integrarsi in un gioco mutevole quanto vario di piani suggestivi.

Gigi Proietti (foto Fasano)

Rino Marrone, col suo complesso opportunamente ampliato, ha ottenuto risultati più che convincenti per finezza, precisione, venando a tratti di sottile ironia il tessuto musicale, peraltro mantenuto su un'atmosfera di fantasiosa narratività. Alla parte musicale hanno dato un gradito e riuscito contributo il soprano Antonietta Cozzoli ed il mezzosoprano Gianna Racanato. Ma, come si diceva, Gigi Proietti ha conferito al tutto il tocco magistrale. Infatti con la sua proteiforme vocalità, con la sua mimica coinvolgente, ha saputo - pur costretto com'era , per ragioni di spazio, in un angolo del palcoscenico - non far affatto rimpiangere, la mancanza della parte scenica del lavoro.

I personaggi, dal protagonista monsieur Jordain, ai suoi familiari, ai suoi docenti-parassiti, Proietti li ha «scolpiti» con tale vivacità e vigore, che nell'immaginazione dell'ascoltatore sono apparsi vivi e definiti. Va aggiunto che la traduzione e l'adattamento scenico attuati da Quirino Principe, sono risultati mirabili per la accattivante semplicità, la avvincente scorrevolezza.

Prima dello spettacolo il musicologo Michelangelo Zurletti e lo stesso Quirino Principe - nell'ambito della iniziativa «Prima della musica», intelligentemente attuata dal Collegium - hanno illustrato spirito e aspetti della manifestazione. Successo caloroso con ripetute chiamate alla ribalta degli interpreti, in un Kursaal Santalucia, «esaurito».

Nicola Sbisà